

Il Messaggero

100

MACRO

Venerdì 18 Gennaio 2013

www.ilmessaggero.it

Wordstar(s) al Vascello Pagliai splendido Beckett

PROVA D'ATTORE

Fino al 20 gennaio, al Vascello di Roma, Wordstar(s), un testo di Vitaliano Trevisan che Giuseppe Marini ha messo in scena con Ugo Pagliai, Paola Gassman, Paola di Meglio e Alessandro Albertin. Il titolo si ispira al vecchio programma di scrittura per il computer, ma racconta di un autore, Samuel Beckett, che avrebbe odiato le degenerazioni alle quali il computer e tutto ciò che lo riguarda sono purtroppo arrivati.

Al di là di ogni elucubrazione su metatesto e metalinguaggio, è la semplicità della bravura a venir fuori dalla rappresentazione; è

l'evidenza di un attore, Pagliai, appena uscito dai panni di sir Falstaff, che entra con la stessa credibilità nella biancheria di un genio irlandese.

Parola e azione, in scena, si contraddicono, volutamente: la sfida è restituire allo spettatore Beckett nei suoi ultimi giorni, terribile e insieme comico, eversivo eppure tenero, come ogni senatore che prenda coscienza dei limiti del proprio corpo minato dall'età. Ugo-Samuel parla, impreca, guaisce, ma conserva una dignità grifagna che nemmeno il cicaleccio di Suzanne e Billie, la moglie e l'amante riescono a smontare. Da non perdere.

R.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA